

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Provincia di Brindisi**  
Servizio Ambiente ed Ecologia  
Brindisi (BR)

PEC: [provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

e, p.c. alla **Canadian Solar Construction S.r.l.**  
Via Mercato 3/5 Milano  
PEC: [canadiansolarconstruction@legalmail.it](mailto:canadiansolarconstruction@legalmail.it)

*Oggetto: Canadian Solar Construction S.r.l. - VIA – Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico di 46,99 MWp denominato Progetto Apulia\_Lotto 9.*  
*Proponente: Canadian Solar Construction S.r.l., Via Mercato 3/5 Milano.*  
*Rif. Nota Provincia di Brindisi prot. n. 8897 del 25.03.2020*  
*Parere di competenza rispetto al P.A.I.*

Con riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) indicato in oggetto, e alla nota di codesta Amministrazione Provinciale ivi richiamata, acquisita agli atti rispettivamente al n. 6407 del 26.03.2020 relativa alla valutazione di impatto ambientale, con la quale si invita questo Ente a esprimersi sulla realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04.04.2018 sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>1</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)<sup>2</sup> e per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

<sup>3</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019. Serie generale n. 98 del 14/04/2020

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto (acquisibili dal sito web di codesta Amministrazione Provinciale <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>), si prende atto che il progetto prevede l'installazione, nel territorio comunale di Latiano (BR), di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, della potenza di circa 46,993 MWp, e delle relative opere di connessione su una superficie di circa 130 ha.

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà composto da:

- N. 111.888 moduli fotovoltaici del tipo ad inseguimento monoassiale in silicio policristallino della potenza di 420Wp della tipologia CS3W-420P,
- N. 222 Smart String inverters della HUAWEI del tipo SUN2000-185KTL-H1;
- N.15 cabine di traforazione da ubicare all'interno della proprietà, oltre ad una cabina di consegna che svolge anche funzioni di cabina ausiliaria;
- Viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati in MT;
- Cavidotto interrato in MT (30KV) di collegamento tra le cabine di campo e la cabina d'impianto e da quest'ultima fino alla stazione di utenza;
- Stazione di utenza ubicata in prossimità della costruenda stazione di Latiano comprendente punto di consegna, gruppo di misura etc. sita nel comune di Latiano;
- Rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via internet;

il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e valutati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e al Piano di gestione per il rischio alluvioni (P.G.R.A.), le opere previste nel predetto progetto sono lambite e/o attraversate da un corso d'acqua episodico (reticolo idrografico) riportato nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia interessando aree assimilabili ad *“Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali”* e/o *“Fasce di pertinenza fluviale”*, che sebbene non esercitino un vincolo formale in quanto non ancora approvate ufficialmente, costituiscono un supporto conoscitivo per verificare la sicurezza del territorio, in rapporto alla possibile dinamica delle acque superficiali, con le dovute cautele progettuali.

A questo riguardo, è da rilevare che nella documentazione tecnica prodotta dalla Canadian Solar Construction S.r.l. acquisibile dal sito web della Provincia di Brindisi, risulta essere presente uno specifico “Studio di compatibilità idrologico-idraulica”, che attesta l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere innanzi richiamate (cabina di consegna linea MT interrata e/o aerea di connessione, moduli fotovoltaici), in rapporto alla presenza del predetto corso



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

d'acqua episodico in corrispondenza dell'area di intervento da cui si evince che tutte le opere sono in sicurezza idraulica eccezion fatta per un breve tratto di viabilità interna che interseca il reticolo idrografico.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza, questa Autorità di Bacino esprime parere favorevole di compatibilità del progetto in esame con le predette pianificazioni, fatte salve le seguenti prescrizioni di carattere costruttivo e gestionale, utili ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste:

- 1) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica delle aree interessate dai lavori;
- 2) la viabilità interna venga realizzata in materiale permeabile in modo da consentire il normale deflusso delle acque e la normale infiltrazione al suolo delle stesse
- 3) si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere gli impianti tecnologici di progetto, sia in fase di cantiere che di esercizio, dai potenziali fenomeni dannosi causati da possibili allagamenti temporanei delle stesse aree;
- 4) si garantisca la sicurezza evitando sia l'accumulo di materiale sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso e/o infiltrazione nel suolo delle acque;
- 5) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori che in fase di esercizio;
- 6) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Sarà cura del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture  
e Valutazioni Ambientali  
Responsabile  
Arch. Alessandro Cantatore  
Tel. 080 9182243

Istruttore pratica  
Geom. Stefano Savino